

Siracusa. L'eredità di Enzo Maiorca, l'uomo semplice che è diventato mito

Un'eredità straordinaria quella di Enzo Maiorca. Una vita paradigma di semplicità e successi, per spingere avanti anche la scienza e l'umanità. E dopo le sfide sportive, le battaglie in difesa dell'ambiente e, in particolare, per il mare.

Il re degli abissi proiettato verso un altro blu, quello profondo del cielo. E lascia in terra la responsabilità della custodia e della valorizzazione della sua eredità unica.

La figlia, Patrizia Maiorca, ha lanciato da SiracusaOggi.it l'idea di un istituto di studi sul mare da intitolare al papà. I "suoi" siracusani chiedono una statua, da posare sul fondale del Plemmirio accanto quella dell'adorata figlia, o meglio ancora in terra ma in Ortigia, affinché tutti possano sempre avere il suo esempio a modello e non solo chi, armato di bombole, è capace di raggiungere il profondo blu.

Rosalba Rizza, direttrice dell'area Marina Protetta del Plemmirio, rilancia l'idea di intitolare ad Enzo Maiorca non solo la riserva marina ma anche anche l'istituenda riserva terrestre. "Perché non solo il mare ma anche la costa era del nostro Enzo", spiega.

Era stato Fabio Granata il primo a parlarne, all'indomani della scomparsa di uno dei più grandi siracusani di tutti i tempi. Un progetto condiviso anche dal Pd siracusano, con il segretario provinciale del Pd, Alessio Lo Giudice, pronto a sostenere l'iniziativa.